

# Il battesimo della Polonia 1050 anni fa

“Oggi, nel 1050° anniversario del Battesimo della Polonia torniamo alle radici comuni della nostra vita di fede e vorremmo realizzare ancora una volta che il sacramento del Battesimo sia un segno di unità... Vogliamo ascoltare e ripetere insieme, che il Battesimo in Cristo è una chiamata per le Chiese a superare le loro divisioni e manifestare visibilmente la loro unità”. Così ha detto l’arcivescovo Wojciech Polak, primate della Polonia, durante la solenne celebrazione ecumenica, nell’anniversario della conversione della Polonia. La funzione è stata celebrata a Ostrow di Lednica, nei pressi di Gniezno, dove sono i resti del palazzo principesco dell’“Isola Sacra”: qui avvenne il Battesimo del principe Mieszko I, il 14 aprile 966.

Mieszko I (935-992), primo duca di Polonia storicamente riconosciuto, fu colui che diede il nome alla nazione. Nel 964 sposò Dubrawka di Boemia una delle figlie di Boleslao I, duca di Boemia. Mieszko fu battezzato nel 966. Il Battesimo della Polonia diede il via all’esistenza dello Stato polacco ed entrò così nell’ambito del cristianesimo romano-occidentale.

Il duca Mieszko I affidò la Polonia al patrimonio di San Pietro, in virtù del documento Dagome iudex. Nel 968 venne istituito a Poznań, il primo vescovato polacco, e nel 1000 venne fondata la prima provincia ecclesiastica, l’archidiocesi di Gniezno, con tre diocesi suffraganee: Kołobrzeg, Wrocław e Kraków.

Nel suo saluto, il Segretario di Stato Vaticano card. Parolin ha sottolineato lo stretto legame che unisce oggi la Polonia con il Giubileo della Misericordia, il cui messaggio “è intimamente associato a una figlia della vostra Nazione, santa Faustina Kowalska e al grande Papa Giovanni Paolo II, che ci hanno illustrato la sua importanza attraverso la loro vita e i loro scritti”.

Le Poste della Polonia hanno realizzato due emissioni filateliche per commemorare questi eventi: il 30 marzo un francobollo da 6 zł inserito in un foglietto con la riproduzione di un dipinto “Istituzione del cristianesimo” di Jan Matejko 1889 (Muzeum Narodowe di Varsavia) e il 2 aprile 2016 un francobollo da 2,50 zł con l’immagine del logo del Giubileo della Misericordia.

